

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITA'

**NR. 63 DD. 19.07.2016**

L'anno **duemilasedici** il giorno **diciannove** mese di **luglio** alle **ore 11.00** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

Zanon	Giovanni	Presidente
Malfer	Michele	Vicepresidente
Sardagna	Elisa	Assessore

PRES.	ASS.
X	
X	
X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zanon Giovanni** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

**OGGETTO:** Prestazioni di Assistenza Domiciliare – Deroga parziale alle quote di compartecipazione calcolate in base al sistema ICEF per il soggetto matr. 3701

- Dichiarata immediatamente esecutiva a'sensi art. 79 D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L
- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it) per dieci (10) giorni consecutivi dal **19.07.2016**
- Esecutiva dal **19.07.2016**

Il Segretario generale  
**dott. Mario Andretta**

### IL COMITATO ESECUTIVO

PREMESSO che l'articolo 18 della LP. 13/07, concernente "Politiche sociali nella provincia di Trento, prevede che i soggetti che fruiscono di prestazioni consistenti nell'erogazione di un servizio partecipano alla spesa in relazione alla condizione economico-patrimoniale del nucleo familiare di appartenenza nonché in relazione alla tipologia della prestazione erogata;

RICORDATO inoltre che il sopra citato articolo stabilisce che i criteri di determinazione della compartecipazione, il limite massimo della spesa posta a carico dell'utente, nonché i casi di esenzione della compartecipazione medesima sono stabiliti dalla Giunta Provinciale con atti d'indirizzo e coordinamento;

RICHIAMATA ora la delibera nr. 477 di data 23/03/2015, con la quale la Giunta Provinciale ha stabilito l'introduzione in via sperimentale dell'indicatore ICEF al fine della determinazione della compartecipazione alla spesa per la fruizione degli interventi di sostegno alla domiciliarità, consistenti in aiuto domiciliare e sostegno relazionale alla persona, servizio pasti (pasti a domicilio, consegna pasti e pasti presso strutture), telesoccorso e telecontrollo;

DATO ATTO inoltre che la delibera di cui sopra stabilisce tutti i criteri e le modalità fondamentali per il calcolo della nuova compartecipazione, e tra l'altro, che in casi eccezionali e motivati, la Comunità, su

valutazione del servizio sociale, può prevedere la possibilità di assumere a proprio carico l'intera spesa degli interventi di competenza;

VISTA ora la relazione sociale, prog. int. nr. 42333574-22.8.1 del 11/07/2016, riservata agli atti, autorizzata dalla Responsabile del servizio sociale in data 11/07/2016, con la quale viene proposta una deroga parziale alle quote di compartecipazione calcolate in base all'indicatore ICEF della matr. 3701;

VISTO l'Atto di indirizzo e coordinamento del finanziamento delle attività socio assistenziali di livello locale, criteri e modalità d'esercizio delle funzioni socio assistenziali per l'anno 2014, approvato con delibera di Giunta Provinciale nr. 2013 del 24/11/2014, tutt'ora in vigore;

VISTO il T.U.L.R. sull'ordinamento dei Comuni della RTAA approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal D.P. Reg. 3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11;

VISTO lo Statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile di cui all'art. 81 del sopra citato T.U.;

RAVVISATA inoltre la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi

## DELIBERA

1. di approvare la deroga parziale, proposta dallo scrivente servizio sociale con relazione, prog. int. nr. 42333574-22.8.1 del 11/07/2016, riservata agli atti, alle quote di compartecipazione calcolate in base all'indicatore ICEF del soggetto matr. 3701
2. di dare atto che la deroga proposta decorrerà dal corrente mese di luglio.

### PARERI DI CUI ALL'ART. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Cavalese, li 14.07.2016

Il Responsabile Servizio Attività Socio Assistenziali  
f.to ass. soc. Manuela Silvestri

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Cavalese, li 19.07.2016

Il Responsabile Servizio Finanziario  
f.to. rag. Donatella Zaopo

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

**L'ASSESSORE DESIGNATO**

ing. Elisa Sardagna

**IL SEGRETARIO**

dott. Mario Andretta

**IL PRESIDENTE**

Giovanni Zanon